

16_52_1_DDC_RIS AGR_AREA SVIL RUR_4499_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area sviluppo rurale 15 dicembre 2016, n. 4499

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Ulteriore proroga termini per la riproduzione sul portale Sian della domanda di sostegno per l'accesso individuale alla sottomisura 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (Feasr).

IL DIRETTORE DELL'AREA - AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

ATTESO che il PSR prevede al capitolo 8.2 - Descrizione delle Misure selezionate, tra le altre, anche la sottomisura 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura;

ATTESO che l'attuazione delle misure e sottomisure del PSR avviene con l'emanazione e applicazione di appositi provvedimenti applicativi di natura regolamentare, in conformità all'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2016, n. 305 (Regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR));

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n.044/Pres. con cui è stato emanato il suddetto Regolamento, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 15 dell'8 marzo 2016 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 2 marzo 2016;

ATTESO che l'articolo 36 (Norma transitoria), comma 2 del suddetto Regolamento prevede che la scadenza del bando possa essere prorogata con decreto dell'Autorità di Gestione, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;

ATTESO che l'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 è individuata nel direttore dell'Area sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche;

VISTO il decreto n. 2802/AGFOR del 13/09/2016, con il quale, a causa di problemi di natura informatica ostativi al perfezionamento della presentazione delle domande di sostegno, il termine di presentazione delle domande per l'accesso alla sottomisura 8.1.1 è stato prorogato fino al 31 ottobre 2016;

VISTI i decreti n. 3211/AGFOR del 12/10/2016 e n. 4098/AGFOR del 28/11/2016, con i quali, a causa dei perduranti problemi di natura informatica, il termine per la riproduzione in formato elettronico sul portale SIAN delle domande presentate con modalità semplificata è stato prorogato prima alla data del 30 novembre 2016 e successivamente alla data del 20 dicembre 2016;

PRESO ATTO dei ripetuti malfunzionamenti del servizio informatico SIAN, segnalati dagli utenti del territorio, che impediscono la riproduzione della domanda di sostegno in formato elettronico sul portale entro il termine indicato da ultimo nel suddetto decreto di proroga n. 4098/2016;

RITENUTO pertanto necessario prorogare ulteriormente il termine per la riproduzione in formato elettronico sul portale SIAN delle domande presentate nei termini con modalità semplificata, fino alla data del 9 gennaio 2017;

VISTA la legge regionale 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale, approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277/Pres;

DECRETA

1. Il termine per la riproduzione sul portale SIAN della domanda di sostegno per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presentata con la modalità di cui al comma 2 dell'articolo 36 del Regolamento di attuazione, viene prorogato al 9 gennaio 2017.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 15 dicembre 2016

CUTRANO

16_52_1_DDC_SAL INT_AREA PROM SAL_1717_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto dell'Area promozione salute e prevenzione 15 dicembre 2016, n. 1717

Atto d'individuazione ed incarico dei responsabili esterni del trattamento dei dati relativi al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DELL'AREA

PREMESSO che con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia 26 settembre 2016, n° 0177, attuativo della delibera della Giunta regionale 9 settembre 2016, n. 1674, si disponeva che il direttore pro tempore dell' "Area promozione salute e prevenzione" individuasse e nominasse con atto d'incarico, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, quali responsabili esterni del trattamento dei dati relativi al "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", i direttori pro tempore responsabili delle farmacie aderenti al programma;

RICHIAMATO il "Protocollo operativo ai sensi dell'accordo tra Regione, Federfarma FVG e Assofarm per la partecipazione delle farmacie al programma regionale di screening del carcinoma del colon retto Allegato A alla DGR 1674 d.d. 9.9.2016" con cui si definiscono le funzioni ed i compiti degli operatori delle farmacie aderenti al programma di screening;

VISTO l'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevede la facoltà di nomina del responsabile del trattamento dei dati;

PRESO ATTO della necessità di individuare i responsabili esterni del trattamento di dati personali eseguito dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'attuazione del "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", gestito dall' "Area promozione salute e prevenzione" della "Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia";

ATTESO che il Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione è attualmente assente e che l'incarico di sostituzione è attribuito, giusto decreto n. 1574/SPD del 29 novembre 2016 del Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, al Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in persona del Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, con sede a Trieste, riva N. Sauro n. 8, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali in relazione all'adesione di codesta ditta al "programma regionale di screening del carcinoma del colon retto", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 D.Lgs. 196/03

DECRETA

la nomina dei Direttori di farmacia, responsabili pro tempore delle farmacie di cui all'elenco sotto riportato, quali **RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI** di titolarità regionale per il servizio di distribuzione, raccolta e spedizione dei campioni biologici necessari per il programma regionale di screening del carcinoma del colon retto, come previsto dall'Accordo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e FederFarma Friuli Venezia Giulia, sottoscritto in data 28 settembre 2016

In qualità di **RESPONSABILI ESTERNI** del trattamento dei dati personali sono tenuti al rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di protezione dei dati personali ed in particolare a:

1. rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/03 e le altre disposizioni legislative e regolamentari in materia di riservatezza dei dati personali e sensibili, osservando i principi di liceità e correttezza;
2. attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con la stipula del Contratto, per quanto attiene i trattamenti di dati personali come disciplinati dal Codice;
3. assicurare specificamente che i dati forniti dal Titolare, o altrimenti trattati per conto del Titolare ai fini dell'esecuzione dell'attività connessa al programma di screening del carcinoma del colon retto, non